

Pericolo Delta, arriva la stretta

► Variante, in vista giro di vite per chi proviene da Spagna e Portogallo: tampone e quarantena

► Contagi stabili in Veneto, ma i positivi sono tutti giovani. Treviso, test al concerto: zero casi

Il provvedimento arriverà nelle prossime ore e andrà a filtrare gli arrivi da Spagna e Portogallo, i paesi in cui il contagio sta aumentando a ritmi britannici. E le contromisure decise dal governo italiano saranno sovrapponibili a quelle già in vigore proprio per chi proviene dal Regno Unito: test negativo, isolamento per cinque giorni e, al termine, ulteriore tampone. Anche a Nordest è sempre allarme con-

tagi tra i giovani, ma i tamponi eseguiti a Treviso prima del concerto dei Subsonica sono risultati tutti negativi.

Evangelisti e Vanzan
alle pagine 2 e 3

La lotta al virus

Allarme focolai tra i giovani Veneto ora a rischio moderato

► Sono aumentati l'indice di contagio e l'incidenza. L'età media delle persone positive scesa a 31 anni

► Nel Gargano 33 studenti infettati in vacanza. Treviso, test prima del concerto: tutti negativi

LA GIORNATA

VENEZIA Il Covid rialza la testa, in tutto il Paese si stanno scoprendo nuovi focolai, frutto di assembramenti e del mancato rispetto delle regole. E se il Veneto si ritrova nell'elenco delle regioni classificate a rischio moderato, in Friuli Venezia Giulia il 62% dei nuovi contagi riguarda persone la cui età è inferiore ai 29 anni. In tutta Italia per il terzo giorno consecutivo i nuovi casi positivi sono oltre mille e, probabilmente sotto la spinta della variante Delta, salgono tutti i valori rilevati nel monitoraggio settimanale dell'Istituto Superiore di Sanità (Iss) e ministero della Salute: l'indice di contagio Rt passa da 0,63 a 0,66 e l'incidenza sale da 9 a 11 casi ogni 100.000 abitanti. L'elemento positivo è, secondo l'Iss, la protezione data dai vaccini contro ricoveri e decessi, stimata fino al 100%. Risulta però in aumento la circolazione della variante Delta che sta anche ridisegnando alcune caratteristiche dell'epidemia: per esempio, ha detto il presidente dell'Iss Silvio Brusaferrò, l'età mediana dei nuovi casi è ora 31 anni, quel-

la dei ricoverati nei reparti è di 52 anni, 63 per i ricoverati in terapia intensiva e 78 per la mortalità.

I FOCOLAI

Aumentano i focolai provoca-

ti da feste o ritrovi all'aperto, ma senza mascherina e senza rispettare il distanziamento. Il focolaio più rilevante è quello del villaggio nel Gargano, in provincia di Foggia: una vacanza dedicata a 400 studenti provenienti da molte regioni di Italia di età compresa tra i 16 e i 18 anni, con feste, divertimenti, animazioni all'interno della struttura Africa Beach. Al ritorno, a fine giugno, una ragazza lombarda ha accusato la febbre, al tampone è risultata positiva. Così è scattato l'allarme a decine di Asl italiane: in totale sono stati trovati 33 positivi. Solo un dipendente della struttura risulta contagiato, segnale che il virus è circolato soprattutto tra i ragazzi.

Anche in Veneto è risalita la curva dei contagi: dopo i 149 casi positivi di mercoledì di cui 91 a Verona, ieri altri 106 di cui 55 ancora nell'area scaligera. Fortunatamente la ripresa delle infezioni e la presenza ancora bassa della

variante Delta non hanno inciso sull'ospedalizzazione. I dati dei ricoveri sono in calo: nelle terapie intensive ieri si contavano 14 posti letto occupati da malati Covid, di cui appena 6 ancora positivi, mentre altri 232 erano in area medica. Intanto la Fondazione Gimbe ha inserito il Veneto nell'elenco delle 11 regioni nelle quali, durante la settimana tra il 30 giugno e 6 luglio c'è stato un incremento dei casi: la media nazionale è +5%, in Veneto +64,7%. Secondo il monitoraggio della Cabina di regia ora il Veneto, assieme ad altre 7 regioni, è classificato a rischio moderato. Le altre sono a rischio basso.

IL TRACCIAMENTO

Il Veneto però è tra le 5 Regioni, assieme ad Abruzzo, Calabria, Liguria, Lombardia, che hanno emanato provvedimenti aggiornati per screening e contact tracing, secondo quanto rilevato dal più recente rapporto sull'epidemia di Covid-19 redatto dall'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi sanitari (Altems) dell'Università Cattolica. «Il contact tracing - si legge nel rapporto - acquisisce una funzione cruciale ora che l'inci-

denza dei contagi è sotto i 50 nuovi casi settimanali per 100.000 abitanti e quindi i focolai sono controllabili». E il Friuli Venezia Giulia, secondo lo stesso rapporto, è la prima regione d'Italia per numero di tamponi molecolari eseguiti, 13,68 per 1.000 abitanti. E a proposito di tracciamento, a Treviso per il concerto dei Subsonica l'Ulss 2 della Marca ha attivato un servizio per l'esecuzione dei tamponi: 63 i giovani che si sono sottoposti al test, tutti sono risultati negativi. La preoccupazione, però, non manca perché nell'ultima settimana in provincia di Treviso sono stati scoperti 51 nuovi casi di contagio e la maggioranza dei positivi aveva meno di 39 an-



ni. «Un dato che deve far riflettere - ha detto Francesco Benazzi, direttore generale dell'Usl 2 della Marca - e per questo rinnovo l'appello ai giovani di prenotare il vaccino».

Alda Vanzan

**GLI ESPERTI:
«IL TRACCIAMENTO
IN QUESTA FASE
ACQUISISCE
UNA FUNZIONE
FONDAMENTALE»**

106

I contagi
in Veneto
nelle ultime
24 ore

55

I positivi
riscontrati
in un giorno
a Verona

46.016

I vaccini
inoculati
giovedì
in Veneto

TREVISO
Tamponi al
concerto



Peso:1-12%,2-53%